



Unione Montana "Marca di Camerino"

Comuni di Camerino, Fiastra, Muccia, Pieve Torina, Serravalle di Chienti, Ussita

Prot. n. 5969 del 26/10/2022

Spett.le Giunta Regionale
Servizio Sviluppo e Valorizzazione delle Marche
P.F. Caccia e Pesca nelle Acque Interne
PEC: regione.marche.cacciaepesca@emarche.it

**Oggetto: Format di Screening di Valutazione di incidenza/Proponente per azioni di immissione esemplari di trota iridea nei tratti z.p.f (c1). e modifica del calendario piscatorio al fine di recepire le modifiche al progetto di ripristino delle popolazioni di trota mediterranea nelle marche 2022- 2024, autorizzato con decreto ministeriale 30-2021 e 181-2022.
PARERE ai sensi dell'art. 5 del D.P.R. n. 357/1997 e s.m.i. e della DGR n. 1661/2020.**

Vista la Nota pervenuta a questo Ente, in atti al prot. n. 5704 del 14/10/2022, con cui la Giunta Regionale chiede un parere di competenza in merito al Format di Screening di Valutazione di incidenza/Proponente per azioni di immissione di esemplari di trota iridea nell'ambito del "Progetto di ripristino delle popolazioni di trota mediterranea nelle Marche";

Esaminato il progetto ed i relativi allegati, dai quali si evince che:

- gli interventi di immissione di esemplari di trota iridea rientrano in un progetto di tutela e ripristino delle popolazioni regionali di trota mediterranea, volto a proseguire il progetto europeo Life+ Trota, già attuato su parte del territorio della regione Marche, nei siti della Rete Natura 2000 e del Parco Nazionale dei Monti Sibillini;
- gli interventi vanno ad interessare porzioni fluviali al di fuori dei siti della Rete Natura 2000, che si trovano molto più a monte delle zone di immissione, definite come "Zona pesca facilitata";
- nel punto più a monte della zona di immissione sono sempre presenti delle strutture trasversali di sbarramento dell'alveo fluviale (briglie, traverse o dighe), atte a ridurre la velocità idrica, che frammentano la continuità fluviale, impedendo la risalita verso monte alle specie ittiche presenti a valle dello sbarramento: ciò impedisce alle trote iridee di risalire verso la zona definita "Zona ripristino trota mediterranea" a monte dello sbarramento;
- le trote iridee, immesse a fini piscatori, sono sterili e di un genere sistematico differente dalla trota mediterranea da salvaguardare e pertanto l'ibridazione è praticamente impossibile anche nel caso di contatto, scongiurando la contaminazione genetica;
- infine la "Zona pesca facilitata" non ha vocazionalità per la trota mediterranea, che in questi tratti non c'è: l'immissione di trote iridee non interferisce quindi neppure con l'habitat della trota mediterranea;

Considerato che gli interventi da realizzare interessano porzioni fluviali esterne ai siti Natura 2000, poiché la "Zona pesca facilitata" ricade più a valle dei siti;

Valutato pertanto, dall'analisi del progetto e del Format di Screening di Vinca, che le azioni di immissione non determinano effetti diretti sui siti, sugli *habitat* e sulle specie in essi presenti per il territorio di competenza di questo Ente gestore, e che non si rilevano neppure effetti



indiretti in contrasto con le Misure di conservazione dei siti Natura 2000, a monte delle zone fluviali interessate;

Tutto ciò premesso, si esprime

PARERE POSITIVO

alle azioni di immissione di esemplari di trota iridea, ai sensi dell'art. 5 del D.P.R. n. 357/1997 e s.m.i. e della DGR n. 1661/2020, per il territorio di competenza di questo Ente gestore, non rilevandosi incidenze negative per i siti Natura 2000, in termini di stato di conservazione degli *habitat* e delle specie floristiche e faunistiche presenti, nel rispetto delle Misure di conservazione sito specifiche.

Il Responsabile del Procedimento

Dott. For. Piergiorgio Ciarlantini



Il Responsabile dell'Area Tecnica

Arch. Annarita Luccio